

Nicoletta Panzeri



Foto di Massimiliano Tappari

Tracce sul cammino

Obiettivi

Storia

- Conoscere l'evoluzione della vita sulla Terra
- Conoscere la Paleontologia come disciplina che studia i fossili
- Formulare ipotesi e applicare procedimenti inferenziali

Geografia

- Riconoscere gli elementi fisici e antropici e le loro relazioni nel paesaggio montano e collinare
- Utilizzare i termini specifici relativamente all'ambiente montano e collinare

Cittadinanza e Costituzione

- Conoscere norme di tutela del paesaggio
- Conoscere norme di comportamento in sicurezza durante le escursioni

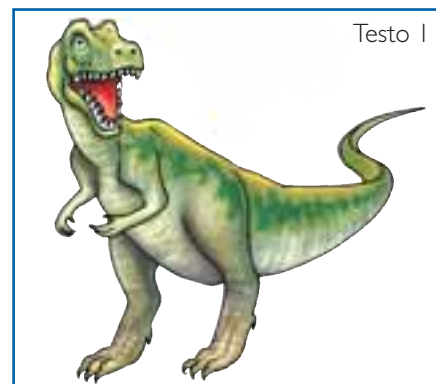
Il percorso si sviluppa attorno alle pre-conoscenze detenute dagli alunni relativamente ai dinosauri e ai paesaggi montani e collinari. Guidiamo i nostri bambini alla ristrutturazione delle false credenze a favore della **costruzione di conoscenze reali**.

Le tracce fossili lasciate dai dinosauri creeranno un aggancio per continuare la conoscenza del paesaggio montano e collinare che verranno confrontati ricercando le **interazioni** esistenti **tra paesaggio naturale e interventi dell'uomo**. Accompagneremo poi gli alunni sulle alte cime delle montagne accompagnati dagli esperti del CAI che presentano le norme di sicurezza da applicare sui sentieri e le norme di tutela del paesaggio.

Un speciale incontro

Riprendiamo il percorso lungo le **tappe dell'evoluzione della vita**. Sulla Terra erano presenti gli anfibi, che modificandosi diedero vita ai **rettili** e, fra essi, ai **dinosauri**. Predisponiamo un grande cartellone sul quale raccogliere tutte le pre-conoscenze che gli alunni possiedono su questi esseri che negli anni hanno assunto nella mente dei bambini le sembianze di piccoli amici con cui

giocare. Cerchiamo di distinguere le informazioni scientifiche da quelle che sono il frutto di fantasia. Poi dividiamo la classe a coppie o in gruppi di tre bambini e chiediamo a ciascuno di creare una piccola carta d'identità di un dinosauro (testo 1). Infine invitiamoli a presentare il lavoro svolto e a inserire il proprio elaborato in un grande libro dei dinosauri a disposizione di tutti.



Testo 1

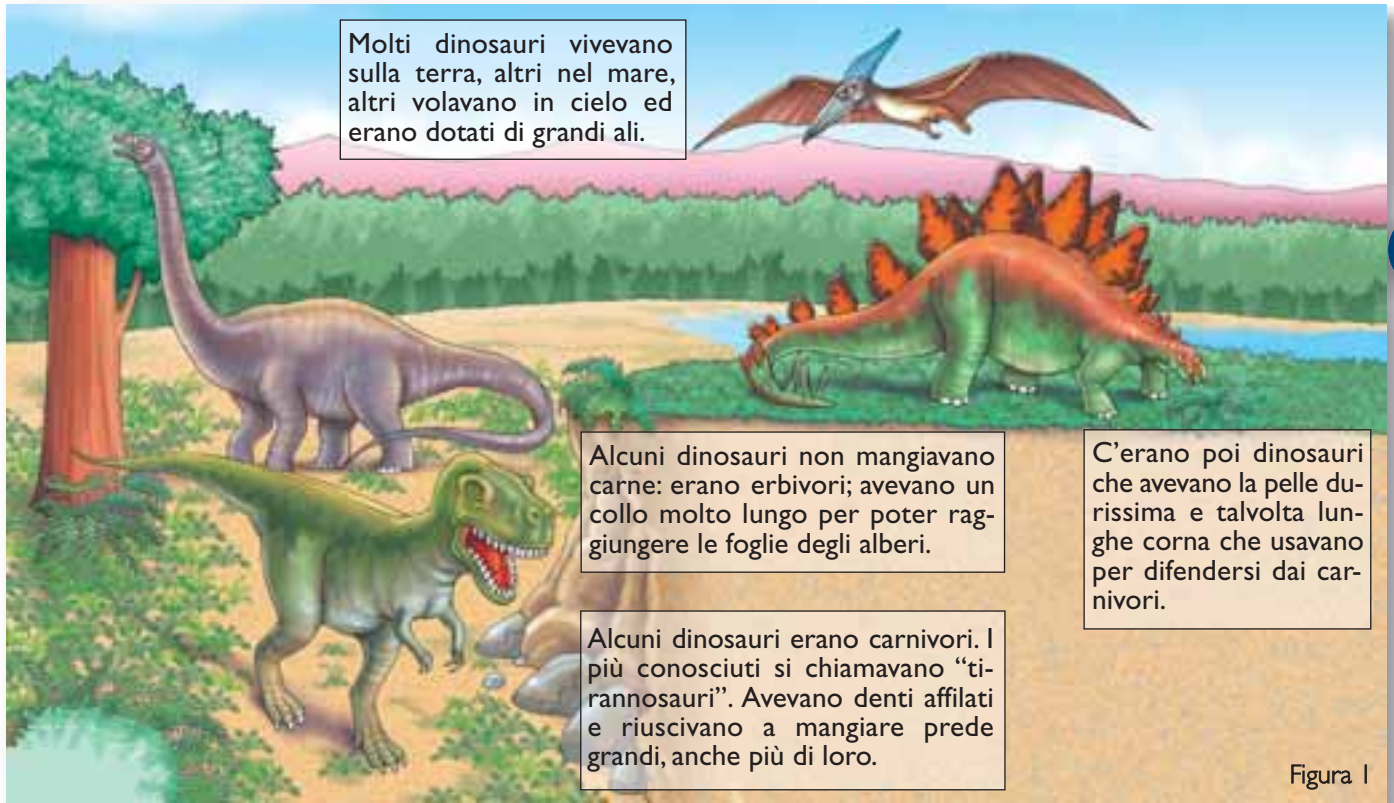
NOME:

LUOGO DI VITA:

**MODALITÀ
DI MOVIMENTO:**

ALIMENTAZIONE:

**CARATTERISTICHE
FISICHE:**



Molti dinosauri vivevano sulla terra, altri nel mare, altri volavano in cielo ed erano dotati di grandi ali.

Alcuni dinosauri non mangiavano carne: erano erbivori; avevano un collo molto lungo per poter raggiungere le foglie degli alberi.

Alcuni dinosauri erano carnivori. I più conosciuti si chiamavano "tirannosauri". Avevano denti affilati e riuscivano a mangiare prede grandi, anche più di loro.

C'erano poi dinosauri che avevano la pelle durissima e talvolta lunghe corna che usavano per difendersi dai carnivori.

Figura 1

Proponiamo inoltre una tavola riassuntiva che presenti le caratteristiche di questo gruppo di animali (fig. 1). Avvalendoci degli interventi degli alunni, introduciamo quindi il tema dell'estinzione dei dinosauri a favore della vita dei mammiferi che riuscirono così a procacciarsi con più facilità il cibo. Stimoliamo gli alunni a ipotizzare come sia stato possibile conoscere questi grossi animali vissuti e poi estintisi. Nella vita quotidiana non è possibile incontrarli o vederli. Essi hanno però lasciato delle tracce importanti che il **paleontologo**, studioso che ricerca e cataloga i resti **fossili**, è in grado di comprendere. Ricollegiamoci con la produzione di fossili, realizzata in Arte utilizzando la creta, per spiegare la nascita dei fossili. Se nella scuola o nel comune sono presenti dei fossili di ammoniti, o di altre forme di vita, portiamoli in classe e mostriamoli.

Chiediamo agli alunni di ipotizzare che cosa doveva essere e comprendiamo come i fossili siano capaci di fornire molte **informazioni**, circa anche le **specie di vita**, le **mutazioni del paesaggio** e della **crosta terrestre**. Come è possibile che oggi sulle Alpi siano presenti fossili di specie marine?

Paesaggi sotto la lente d'ingrandimento

Partiamo ancora una volta dalla realtà sperimentata dai bambini. Proponiamo l'osservazione di una immagine di un paesaggio di montagna e uno di collina dove siano presenti sia elementi naturali sia artificiali. Poi insieme completiamo la scheda dell'identikit dei rilievi (testo 2). Proponiamo la lettura di due testi: uno relativo alle attività economiche montane e uno su quelle collinari; poi sintetizziamo

all'interno di una tabella (tabella 1). Ciò ci permetterà di arricchire il lessico dei bambini e di fornire una rete di informazioni per costruire una mappa mentale. Rielaboriamo infine le informazioni raccolte all'interno di un cartellone: ci permetterà di focalizzare l'attenzione sulle principali somiglianze e differenze tra i due paesaggi. Possiamo poi corredare il testo con immagini ricavate da volantini di agenzie turistiche.

Testo 2



Identikit dei rilievi

- È un paesaggio di
- Gli elementi naturali principali sono ...
- Gli elementi artificiali sono
- L'uomo in questo paesaggio può svolgere le seguenti attività
- Gli abitanti possono usufruire dei seguenti vantaggi
- Gli abitanti deve fronteggiare i seguenti svantaggi

Caratteristiche	Montagna	Collina
Altitudine		
Forma		
Clima		
Risorse naturali		
Attività umane		

Amici... in montagna!

Cogliamo l'occasione di avvicinare i bambini all'ambiente montano e alla sua tutela. Invitiamo in classe un rappresentante del CAI (Club Alpino Italiano). Chiediamogli di presentare la montagna e le principali regole da seguire prima e durante un'escursione.

Insieme predisponiamo un cartellone ove gli alunni creano brevi scritte e segnali che indichino le principali regole da seguire (testo 3). Ciò permetterà agli alunni di riflettere su quanto ascoltato e di interiorizzare in modo personale rendendo le conoscenze competenze spendibili nella vita reale.

Se possibile i bambini in collaborazione con i volontari predispongono un'uscita sul territorio mettendo in pratica quanto ascoltato. Durante l'uscita documentiamo i differenti comportamenti corretti e scorretti mediante l'uso delle macchine fotografiche, poi insieme rivediamo e riflettiamo su quanto evidenziato. Per evitare di focalizzare l'attenzione più sul bambino che sul comportamento cerchiamo di coprire i visi e di lasciare in primo piano i comportamenti.

Dall'uscita emergeranno anche i comportamenti da tenere per tutelare l'ambiente montagna. Chiediamo agli alunni di creare dei cartelli prima su carta poi su dei pannelli di legno, che potremo mostrare agli esperti del gruppo CAI proponendo di collocarli lungo alcuni sentieri particolarmente frequentati da bambini.



Alcune regole chiave

- **Prepararsi e allenarsi prima di un'escursione:** bastano alcune passeggiate con difficoltà gradualmente in modo che vi abituate alla fatica fisica.
- **Progettare accuratamente l'escursione:** scegliere e valutare il percorso più adatto che si intende seguire rispettando scrupolosamente le indicazioni riportate lungo i sentieri. Segnalare sempre (al rifugio, albergo ecc.) la meta che si vuole raggiungere e il percorso che si intende seguire nonché l'orario di rientro. Fare una colazione leggera prima della partenza, per non appesantire lo stomaco.
- **Preparare meticolosamente ed in modo ragionato l'equipaggiamento e la partenza:** vestiario stratificato secondo il principio della "cipolla". Scarpe o scarponi comodi ed adeguati al tipo di escursione. Zaino non troppo pesante. Ricordatevi infine di mettervi in cammino per tempo.
- **Attenzione al tempo meteorologico:** informarsi sullo sviluppo delle condizioni atmosferiche, che in montagna sono mutevoli e repentine. Quando si raggiungono quote elevate ricordarsi che il sole d'estate può procurare ustioni. Portarsi sempre delle creme solari con protezioni elevate spalmando il viso e le parti esposte al sole.
- **Portate con voi un cellulare:** in caso di bisogno o pericolo ricordatevi che la copertura in montagna per i cellulari a volte non è disponibile, ed in caso di effettivo pericolo può essere utile portarsi in punti dove poter chiedere soccorso.
- **Nello zaino prima di intraprendere l'alta montagna**
 - abbigliamento: maglione o pile, giacca a vento, cappello, maglietta di ricambio;
 - protezione solare: occhiali da sole, crema solare, stick per le labbra;
 - alimenti: acqua (1 litro a testa), cioccolata, frutta secca, panini imbottiti;
 - materiale ausiliario: cartina topografica della zona, torcia elettrica, coltello, cerotti, bende, bastone;
 - numeri utili: 118 emergenza, 115 vigili del fuoco.
- **Camminare e sostare più volte:** procedere con una camminata lenta e cadenzata. Sostare più volte durante il percorso evitando di sforzarsi troppo.

Testo 3

Risorsa	Formato	Funzione
1. Assurdi storici		Collocare eventi storici nella corretta sequenza cronologica.
2. Perché i dinosauri scomparvero dalla Terra?		Verificare la conoscenza della scomparsa dei dinosauri dalla Terra.
3. Attività in montagna e in collina		Arricchire il lessico e fornire una rete di informazioni per la mappa mentale.
4. Sito del Corpo Nazionale Soccorso Alpino		Conoscere le principali norme di sicurezza da attuare in montagna.